
Giornata della famiglia: mons. Cabrejos (Celam), “sopporta il maggior peso dell’attuale crisi legata al Covid-19”

Oggi, venerdì 15 maggio, viene celebrata la Giornata internazionale della famiglia. Nell’occasione il presidente del Consiglio episcopale latinoamericano (Celam), mons. Miguel Cabrejos, arcivescovo di Trujillo e presidente della Conferenza episcopale peruviana, ha diffuso un breve messaggio: “In questo momento di crisi della nostra civiltà, in campo sociale, economico e sanitario a causa della pandemia di Covid-19 e del distanziamento che esiste in molti Paesi, è emerso chiaramente che le famiglie sono quelle che hanno sopportato il peso della crisi”. In una situazione in cui “il padre o la madre hanno perso il lavoro a causa della paralisi economica, le famiglie sono costrette a rafforzare la cura dei propri figli, a dar loro da mangiare quel poco che hanno, a sorvegliare la loro salute, ad aiutarli nell’istruzione, da remoto o virtuale, poiché non possono frequentare la scuola”, prosegue il presidente del Celam. Per questo motivo, “mi permetto di entrare nell’intimità di ogni famiglia in America Latina e nei Caraibi per abbracciarvi e dirvi che in questa crisi non siete soli: la Chiesa, che è Madre, vi accompagna nella vostra preghiera e azione di solidarietà. Vi chiedo di approfittare dell’opportunità offerta dal confinamento obbligatorio che esiste in molti Paesi, in modo che nella convivenza familiare crescano la comunicazione, il rispetto, l’affetto e che i genitori stiano in ascolto dei loro figli, li aiutino, preghino e giochino con loro”.

Bruno Desidera